

si è svolta, durante l'esercizio 1912, per conto e nell'interesse dell'Istituto Nazionale; ma è evidente che la nostra Azienda non può risponderne che per la situazione patrimoniale che ne derivava al 1° Gennaio 1913.

Ciò non ostante per la documentazione di tutto quanto si è svolto durante il periodo di preparazione della vita giuridica dell'Istituto è utile la compilazione di un conto entrate e spese inerente alle varie gestioni di portafogli tenute durante l'esercizio 1912 per conto dell'Istituto, e la compilazione di un conto patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

Da quanto si è esposto segue che il bilancio patrimoniale dell'Istituto all'inizio della sua vita giuridica e della sua gestione autonoma e cioè al 1° Gennaio 1913, è risultante così dalle condizioni di attivo e passivo patrimoniale afferenti il complesso dei diritti ed obblighi che prendono inizio per conto e nell'interesse dell'Istituto, a partire dal 1° Gennaio 1913, come dal risultato patrimoniale della gestione 1912, tenuta quasi interamente da terzi per conto e nell'interesse dell'Istituto.

Tali risultati patrimoniali si fondono insieme a rappresentare come le condizioni di apporto e di avviamento fatte alla nostra Azienda dagli atti, provvedimenti, contratti che preordinarono e agevolarono l'esercizio diretto delle assicurazioni da parte dell'Istituto Nazionale.

Sembra a noi che sia di considerevole importanza una determinazione quanto più possibile precisa di questo punto di partenza della vita autonoma dell'Istituto.

Esso è il punto di riferimento cui saranno comparate le successive situazioni patrimoniali che rifletteranno le mutazioni verificatesi nel patrimonio dell'Istituto in conseguenza dei fatti